COMUNE DI MONTALTO DORA
Città Metropolitana di Torino

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2022/2024

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 3.486
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		
		n° 3375
di cui: maschi		n° 1657
femmine		n° 1718
Nati nell'anno	n° 24	
Deceduti nell'anno	n° 53	
saldo naturale		n° -29
Immigrati nell'anno	n° 184	
Emigrati nell'anno	n° 151	
saldo migratorio		n° +33
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		n° +4
Popolazione al 31.12.2020		
		n° 3379
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 160
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 261
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 424
In età adulta (30/65 anni)		n° 1640
Oltre 65 anni		n° 894

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 7		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* extraurbane km. 3 (statali)	* urbane km. 3	* locali km. 14
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

S**trumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	/
Piano regolatore – PRGC - approvato	Sì
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	No
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	No
Altri strumenti urbanistici (da specificare) …	/

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 24	n. 1
Scuole dell'infanzia con posti n. …	n. 1
Scuole primarie con posti n. …	n. 1
Scuole secondarie con posti	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 5,5
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 540
Discariche rifiuti	n……
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 3
Altre strutture:	
Anfiteatro/pluriuso	1
Campo sportivo	1
Area campo tennis/bocce	1
Cimitero	1
Sala musica	1
Locali sede Casterun/agricoltori	1
Locali sede associazione Pifferi	1
Locali sede informatori turistici	1
Biblioteca	1
Punto informazioni	1
Museo archeologico	1
Accordi di programma (da descrivere)	n…..
Convenzioni (da descrivere)	n. 1
Segretario comunale (Comune di Cascinette d'Ivrea 12 h su 36h)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune oltre a quelli istituzionali propri dell'Ente eroga i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di gestione
Gestione rifiuti urbani	Servizio affidato a Società Canavesana Servizi S.p.a. di Ivrea
Acquedotto	Servizio affidato a SMAT S.p.a. di Torino
Fognature e depuratore	Servizio affidato a SMAT S.p.a. di Torino
Gestione servizi Sociali	Tramite Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. di Ivrea
Servizio mensa scolastica, dipendenti ed altre utenze	L'appalto è affidato alla ditta SODEXO ITALIA S.p.a.
Gestione Canone unico patrimoniale (CUP) ex canone occupazione suolo pubblico e gestione mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni	Da definire (Concesso alla ditta I.C.A. s.r.l. per il quinquennio 2017 – 2021)
Gestione asilo nido	Da definire (Concesso in affidamento a cooperativa sociale quadrifoglio due sc onlus fino a luglio 2021)
Pluriuso	interna
Museo	Servizio gestito in proprio con affidamento di un'attività didattica museale a cura dell'Associazione Archeologica "Le Muse" di Torino. Attualmente in corso affidamento concessione in sperimentazione a Mediares s.c. (ved. determina n. 161 del 27/07/2021).
Gestione impianti pubblica illuminazione	Servizio attualmente affidato a ditta ENEL SOLE S.p.a.
Campo sportivo	Concesso ad associazione US Ivrea Calcio asd
Campi Tennis	Concesso a Tennis Club Montalto Dora
Campo bocce	Concesso a Bocciofila Montaltese
Palestra comunale	Verrà gestita con le modalità attuali
Ambulatorio medico	In locazione a medici di base
Punto informazione turistica	Gestito da volontari
Sala riunioni	Concessa in uso su richiesta
Centro anziani	Concesso in uso gratuito agli anziani
Servizio pre e post scuola	Da definire – Attualmente il servizio è stato affidato a SPORTESVAGO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE a.a 2019/2020 e 2020/2021
Servizio Protezione Civile	Squadra di volontari con sede e magazzino di proprietà comunale

Per tutti i servizi il cui atto di concessione/affidamento terminerà prima dell'arco temporale preso in considerazione dal presente documento, si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire con analoghi tipi di concessione/affidamento.

Organismi, enti strumentali e società partecipate

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Montalto Dora partecipa al capitale delle seguenti società:

1) Società Canavesana Servizi S.p.a. con una quota del 3,31%
2) Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A. con una quota del 0,0008%.

3) Valli del Canavese GAL società consortile a.r.l. quota 1,45%
4) Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata) quota 0,06%

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.P.A.

La SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.p.a. svolge, per conto del Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, l'attività raccolta e di smaltimento rifiuti;

Data di costituzione 28/12/1994
Durata della società (prorogata nel 2019 / approvazione modifiche statuto)
Quota di partecipazione (diretta): 3,31%

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 14/10/1994.
Attualmente il Comune detiene 88.461 azioni della società per un valore di € 30.076,74 (0,34 cad.).

La Società Canavesana Servizi S.p.a. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque di Torino

La società **SMAT S.p.A**. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Data di costituzione 12/10/2005
Durata della società fino al 31/12/2050
Quota di partecipazione (diretta): 0,0008%

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 8 del 15/04/2004.
Attualmente il Comune detiene 4 azioni della società per un valore di € 258,20 (64,55 cad.).

La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

VALLI DEL CANAVESE GAL

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 02.12.2015 ha aderito al GAL "VALLI DEL CANAVESE" acquisendo una quota di capitale sociale di € 1.000,00.
I GAL (gruppi di azione locale) sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati sorti nell'ambito della programmazione negoziata promossa dall'Unione Europea e sono chiamati a formulare un proprio piano di sviluppo locale.

TURISMO TORINO E PROVINCIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Trasformazione da consorzio a società consortile a responsabilità limitata nel 2018

Vedere Delibera di Consiglio - n. 16 del 09/05/2018.

Organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari

Quota di partecipazione (diretta): 0,06%

Consorzi

1) Consorzio per gli Insediamenti Produttivi

2) Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.

3) Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)

Comuni associati

Consorzio per gli insediamenti produttivi: diversi Comuni della zona

Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.: 57 Comuni

Consorzio Canavesano Ambiente (CCA): 57 Comuni della zona.

Enti Associati

Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)
Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese
Centro Etnologico Canavesano
A.N.C.I.

E organizzazione e gestione servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero rifiuti urbani tramite Società Canavesana Servizi e Consorzio Canavesano Ambiente d'Ivrea.

Con deliberazione del C.C. n. 60 del 16/12/2014 è stata approvata la convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) tra i Comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea, Montalto Dora e Samone.
La suddetta Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) è stata sciolta nel 2020.

Con deliberazione del C.C. n. 39 del 21/12/2015 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Eporediese d'indirizzo per la promozione e sviluppo del territorio eporediese e per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea, Montalto Dora. *Unione da perfezionare*.

Riepilogo sintetico partecipazioni

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipazione	Note
Nessuno		

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipazione	Note
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	3,80%	
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	1,85%	

Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese	4,17%	

Società controllate

Denominazione	% di partecipazione	Note
nessuna		

Società partecipate (dirette)

Denominazione	% di partecipazione	Note
SCS Società Canavesana Servizi spa	3,31%	
SMAT Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00008%	
GAL Gruppo di Azione Locale Valli del Canavese soc. consortile a resp. limit.	1,31%	
Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata)	0,06%	

La società Azienda Energia e Gas di Ivrea con una quota del 0,0108% è stata alienata nel 2018 (deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29.09.2017 - Trasmessa ad Azienda Energia e Gas la domanda di recesso (art. 10 dello Statuto), in data 20/08/2018, prot. nr. 0005410).

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Lotta alle zanzare
Altri soggetti partecipanti: N. 5 Comuni della zona. Capofila: Comune di Montalto Dora.
Impegni di mezzi finanziari: Circa € 62.000,00 di cui il 50% a carico della Regione.

Dal 2020 alcuni enti (Comune di Pavone Canavese e Comune di Fiorano Canavese) si sono ritirati dal progetto.
Durata dell'accordo: annuale
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto: 1) Patto territoriale del Canavese 2) Patto territoriale integrato "*Canavese Business Park*" (deliberazione C.C. 42/2007)
Altri soggetti partecipanti: 1) Comuni, Comunità Montana, Provincia ed altri. 2) 34 Comuni, Comunità collinari dei Comuni di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda Canavese, Comunità collinare terre dell'erbaluce.
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto: Decentramento delle funzioni catastali in forma associata
Altri soggetti partecipanti: (vedere deliberazione C.C. n. 39 del 28/09/2007)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 983.255,62

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 697.150,43

Fondo cassa al 31/12/2018 € 705.145,14

Fondo cassa al 31/12/2017 € 837.840,10

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
anno precedente	n. 0	€. 0,00

anno precedente – 1	n. 0	€. 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati (a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3 (b)*	*Incidenza (a/b) %*
anno precedente	99.641,69	2.650.185,30	3,76%
anno precedente – 1	102.482,59	2.548.588,99	4,02%
anno precedente – 2	104.818,83	2.578.278,91	4,07%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

Eventuale

Non sussiste la fattispecie

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €._____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n._____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €._____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato
_____
_____

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri
_____
_____
_____

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3 (ingresso)	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	8	8	0
Cat.B3 (ingresso)	1	1	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	13	13	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	***Dipendenti***	***Spesa di personale***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
anno precedente	14	Ved. Conto annuale	Ved. Conto annuale
anno precedente – 1	14	589.138	25,44
anno precedente – 2	14	595.312	24.44
anno precedente – 3	15	599.601	22.35
anno precedente – 4	15	612.730	25.10
anno precedente – 5	16	623.944	22.17

* dati reperiti da Conto annuale (al lordo delle componenti da escludere cc. 557 e 562 L. 266/06) e tenuto conto della spesa del segretario comunale

Il Comune di Montalto Dora rientra tra i cd "comuni virtuosi" con una percentuale di spesa di personale/entrate correnti ben al di sotto della soglia massima prevista dalla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione[1], la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) **ENTRATE**

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.
Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali.
Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione.
Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.
Le principali misure riguardano:
Riduzione dei trasferimenti statali;
Limitazioni di alcune tipologie di spesa.
Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo.
La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:
- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

Durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state assegnate ingenti risorse agli enti locale con il vincolo di coprire perdite e maggiori spese legate all'emergenza sanitaria.
Nei prossimi anni saranno anche disponibili le risorse straordinarie del PNRR.

ENTRATE PER SPESE CORRENTI

1. **Di natura tributaria, contributiva e perequativa: Il** Comune si è visto costretto nel 2021 a dover aumentare leggermente la pressione fiscale, scelta obbligata in conseguenza al venire meno dell'entrata relativa alla concessione della cava sita in Regione Ghiare (circa € 150.000,00 annui). L'Ente grazie ad un attento lavoro di razionalizzazione della spesa corrente è riuscito a compensare la gran parte delle minori entrate, evitando in questo modo un aumento consistente della tassazione locale.
Vista la congiuntura economica dovuta alla pandemia da Covid-19 l'Amministrazione comunale ha ritenuto di limitare l'incremento della pressione fiscale solo ed esclusivamente a seconde case e garage.
Discorso a parte per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) che per legge deve coprire l'intero costo del servizio, pertanto le tariffe dovranno obbligatoriamente adeguarsi in base ai costi.

2. **Trasferimenti correnti:**

- I trasferimenti dallo Stato sono previsti stabili nel triennio.
- I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative e, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo.

3. **Extra - tributarie:**

[1] Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Dal 2021 sono previste cospicue riduzioni delle entrate extra tributarie dovute al fatto che il Comune non potrà più contare sugli introiti derivanti dalla concessione in uso del diritto di gestione e sfruttamento della cava sita in Regione Ghiare pari a circa € 150.000,00 annui.
Alcune variazioni potranno aversi relativamente ai proventi legati ai servizi a domanda individuale in base alle variazioni dei fruitori dei servizi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

Contributi agli investimenti;

Altri trasferimenti in conto capitale;

Alienazioni di beni materiali e immateriali;

Altre entrate in conto capitale;

Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Accensione di mutui e prestiti.

Per le opere pubbliche che il Comune intende realizzare si farà ricorso a Contributi agli investimenti, proventi da concessioni edilizie (eventuale), concessioni cimiteriali ed altri trasferimenti in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del 2019 l'Ente ha deciso di attivare un mutuo ICS a tasso zero.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:

- utilizzare al meglio le risorse disponibili, sfruttare meglio le potenzialità dei software gestionali e migliorare i processi interni rendendo più efficiente l'organizzazione dell'Ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi:
vedere allegato "*Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023*"

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si prevede la realizzazione delle seguenti opere:
--PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI PROPRIETA' COMUNALE un importo pari ad € 350.000,00;
--PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA – ASILO NIDO DI PROPRIETA' COMUNALE un importo pari ad € 300.000,00;
--PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PROPRIETA' COMUNALE un importo pari ad € 350.000,00;
--EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DEL TEATRO ad € 50.000,00;
Vedere allegati Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento (*inseriti soltanto i lavori con gli importi più rilevanti*):
non sussiste la fattispecie

B) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente non rileva problematiche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa l'Ente non rileva criticità.

C) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Gli obiettivi principali sono la riforma e la trasparenza della PA e i bilanci in ordine con un ripensamento dell'organizzazione dei servizi nell'ottica delle economie di scala. Razionale e funzionale impiego del patrimonio, sia di quello destinato allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente che di quello messo a disposizione di altri soggetti, in particolare del mondo associativo.

Continueranno le azioni di contenimento delle spese di comunicazione e delle spese istituzionali. Sul versante costi dell'energia e dell'acqua l'accento sarà posto sul rigoroso controllo dei consumi e sulle politiche di risparmio. Il Comune utilizzerà al meglio le opportunità di rinnovo dei contratti di servizio per ottenere migliori performance economiche ed ambientali. L'Amministrazione comunale ritiene che la manovra fiscale locale debba attenersi ai seguenti criteri: −realizzare il maggior grado possibile di progressività, compatibilmente con le leve a disposizione delle amministrazioni locali; −concentrarsi sui tributi, senza aggravi generalizzati delle entrate extra tributarie; −salvaguardare i beni strumentali di proprietà diretta delle imprese; −condurre una azione sistematica e a largo raggio per il recupero dell'evasione di imposte, tasse, rette e tariffe. Sarà innanzitutto intensificata l'azione di recupero dei mancati versamenti dell'ICI, dell'IMU, della Tassa Rifiuti (Tari/Tares), nonché il recupero di basi imponibili non dichiarate anche in collaborazione con l'Agenzia del Territorio. Relativamente alle tariffe comunali, si intensificheranno le azioni finalizzate a recuperare le somme dovute e non versate dagli utenti dei servizi in contesti familiari e personali di verificata capienza economica e reddituale, nonché le azioni di verifica amministrativa della veridicità delle dichiarazioni sulla situazione economica e patrimoniale rilasciate per l'accesso ai servizi e la definizione delle rette

MISSIONE	***02***	***Giustizia***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali [i]

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE	07	Turismo

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

MISSIONE	11	Soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

CONSORZIO IN.RE.TE.

ASILO NIDO

MIGRANTI

CIMITERO

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

SERVIZIO INFERMIERISTICO

CANILE

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

SUAP

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In riferimento ai programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi: Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza (art. 166 TUEL) deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti (titolo 1) a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

L'armonizzazione contabile dispone che oltre al Fondo di riserva di competenza si debba anche prevedere un Fondo di riserva di cassa (art. 166 TUEL c. 2-quater) non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (titoli 1,2,3).

F.C.D.E. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative del codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento in sede di bilancio di previsione al F.C.D.E. fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota del risultato di amministrazione. Infatti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Lo stanziamento può riguardare sia entrate correnti che in conto capitale.

Al fine del conteggio della quota da accantonare gli enti devono prendere a riferimento la capacità di riscossione degli ultimi 5 esercizi secondo le regole stabilite dall'esempio 5 del principio 4/2. L'ente in fase di predisposizione del bilancio previsionale deve:

1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
b) i crediti assistiti da fidejussione;
c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata motivazione.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
a) media semplice;
b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.
Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.
Il responsabile finanziario ha ritenuto di adottare la media semplice considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e considerata inoltre la complessità dei due metodi alternativi.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."
Le principali poste contabili che trovano allocazione in questa missione sono:

- Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale dipendente
- Ritenute erariali a carico del personale dipendente e dei lavoratori autonomi
- Altre ritenute a carico del personale dipendente (ritenute sindacali, rate di prestiti e cessioni su retribuzioni, ecc.)
- Versamento IVA (split payment)
- Anticipazione fondi servizio economato, carte di credito
- Depositi cauzionali
- Spese contrattuali
- Imposte di natura corrente riscosse per conto terzi
- Corrispettivo versato dai cittadini per il ristoro delle spese di gestione emissione carta di identità elettronica

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende operare al fine di mantenere in buono stato il patrimonio a disposizione.
Si riporta, inoltre, l'elenco dei beni che questo Comune ritiene di poter alienare in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali:

- Alienazione diritto di superficie concesso per la realizzazione di edifici costruiti su aree destinate all'edilizia economico popolare, e precisamente siti in:

1. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA

MONTE MARZO
Via Matteotti Giacomo, 14 A – B – C

2. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
   ALDO BALLA
   Via Matteotti Giacomo, 12

3. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
   ALDO BALLA
   Via Matteotti Giacomo, 30

4. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
   ALDO BALLA
   Vicolo Quaro, 13 A – B – C – D

Si stima che l'importo che potrà essere realizzato a seguito delle richieste che perverranno dai concessionari del diritto di superficie possa essere quantificato in:
€ 60.000,00 per l'anno 2022
€ 20.000,00 per l'anno 2023
€ 20.000,00 per l'anno 2024

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati
Non sussiste la fattispecie

Società controllate
Non sussiste la fattispecie

Eventuale
Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati
Non sussiste la fattispecie

Società partecipate
Non sussiste la fattispecie

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

……

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA (TO)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Iotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
S01741070013201900009	01741070013	2019	2022	-	no	-	no	Piemonte	F	09310000-5 Elettricità	energia elettrica	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	sì	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-	0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01741070013201900010	01741070013	2019	2023	-	no	-	no	Piemonte	F	09310000-5 Elettricità	energia elettrica	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	sì	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	-	0000236482	SCR Regione Piemonte	
S01741070013201900011	01741070013	2019	2022	-	no	-	no	Piemonte	F	09121200-5 Gas da rete pubblica	gas riscaldamento	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	sì	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	-	0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01741070013201900012	01741070013	2019	2023	-	no	-	no	Piemonte	F	09121200-5 Gas da rete pubblica	gas riscaldamento	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	sì	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	-	0000236482	SCR Regione Piemonte	
S01741070013201900013	01741070013	2019	2022	-	no	-	no	Piemonte	S	90513200-8 - Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	no	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	-	0000314927	CCA Consorzio Canavesano Ambiente	
S01741070013201900014	01741070013	2019	2023	-	no	-	no	Piemonte	S	90513200-8 - Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	no	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	-	0000314927	CCA Consorzio Canavesano Ambiente	
S01741070013201900015	01741070013	2019	2022	-	no	-	no	Piemonte	S	55500000-5 - Servizi di mensa e servizi di catering	servizio mensa	1	Domenica VITTONATTI	36	sì	230.000,00	230.000,00	230.000,00	690.000,00	0,00	-	-	-	
S01741070013202100016	01741070013	2021	2022	-	no	-	no	Piemonte	S	8011000-8 Servizi di istruzione prescolastica	asilo nido	1	Domenica VITTONATTI	36	sì	50.000,00	148.000,00	247.000,00	445.000,00	0,00	-	-	-	

Acquisto fornitura energia elettrica ed affidamento asilo nido da valutare e definire successivamente. Stime costi d'acquisto forniture energia e gas eventualmente da adeguare al rialzo se gli incrementi di prezzi perdurassero nel 2022.

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportat il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento	codice fiscale

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA (TO)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	418.000,00	503.000,00	921.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro (TARI,trasferimenti,...)	487.000,00	500.000,00	987.000,00
totale	905.000,00	1.003.000,00	1.908.000,00

Il referente del programma
(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA (TO)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
non sussiste la fattispecie					

Il referente del programma
(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA - UFFICIO TECNICO COMUNE DI MONTALTO DORA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00

Il referente del programma

BERATTINO MARIKA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA - UFFICIO TECNICO COMUNE DI MONTALTO DORA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

BERATTINO MARIKA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA - UFFICIO TECNICO COMUNE DI MONTALTO DORA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BERATTINO MARIKA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA - UFFICIO TECNICO COMUNE DI MONTALTO DORA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L01741070013202100001		D67B20000400001	2022	BERATTINO MARIKA	Si	Si	001	001	160		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L01741070013202100002		D67B20000410001	2022	BERATTINO MARIKA	Si	Si	001	001	160		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA ASILO NIDO	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01741070013202100003		D67B20000420001	2022	BERATTINO MARIKA	Si	Si	001	001	160		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
															1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BERATTINO MARIKA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA - UFFICIO TECNICO COMUNE DI MONTALTO DORA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01741070013202100001	D67B20000400001	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE	BERATTINO MARIKA	350,000.00	350,000.00	ADN	1	Si	No	1			
L01741070013202100002	D67B20000410001	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA ASILO NIDO	BERATTINO MARIKA	300,000.00	300,000.00	ADN	1	Si	No	1			
L01741070013202100003	D67B20000420001	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA	BERATTINO MARIKA	350,000.00	350,000.00	ADN	1	Si	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BERATTINO MARIKA

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA - UFFICIO TECNICO COMUNE DI MONTALTO DORA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BERATTINO MARIKA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. ….…..…..... in data ………….…...............….

Comune di Montalto Dora *(Città Metropolitana di Torino)*
SERVIZIO PERSONALE

PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2022-2024

Indice:

a) Premessa
b) L'organizzazione dell'ente
c) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
d) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
e) I costi del fabbisogno di personale

a) Premessa

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede all'art.4 comma 2, ultimo periodo, che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"; mentre al successivo comma 3 precisa che "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentitea legislazione vigente".

Il decreto Crescita (DL 34/2019) ha introdotto nuovi criteri per stabilire la disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato, superando il «turnover» ancora in vigore. L'articolo 33, comma 2, del Dl 34/2019 (convertito dalla legge 58/2019), infatti, introduce un nuovo limite non più parametrato in funzione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, ma calcolato in rapporto alle entrate correnti accertate in bilancio risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati. Il limite percentuale così calcolato, differenziato per fascia demografica degli enti, rappresenta la soglia massima di spesa di personale lorda sostenibile dall'ente locale, comprensiva di oneri riflessi.

All'interno di questo valore soglia gli enti potranno assumere personale rispettando la percentuale massima di incremento, fermo restando la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il mantenimento degli equilibri di bilancio asseverati dall'organo di revisione.

Il D.M. 17/3/2020 ha stabilito:

- le fasce demografiche e i relativi valori soglia;
- le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

b) L'organizzazione dell'ente

L'attuale struttura organizzativa dell'ente locale prevede la divisione in quattro Settori cui sono proposti i responsabili apicali dell'ente:

- Servizio Finanziario
- Servizio Tecnico
- Servizi alla Persona
- Servizi Istituzionali

Si da atto dell'inesistenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.165/01;

c) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Negli ultimi anni la capacità assunzionale dei Comuni è stata limitata da rigidi limiti della spesa di personale, in particolare si ricordano:

- i commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni;
- l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- l'art. 14-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo art. 14-bis si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;

- l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei comuni consentendo, considerato il disposto del citato art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3, del citato decreto-legge n. 4 del 2019;
- l'art. 3, comma 5-sexies, del citato decreto-legge n. 90 del 2014 secondo cui «Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn- over».
In questo quadro ordinamentale è intervenuto il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Con il D.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni." è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'art.33, comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n.58, individuando i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individuando anche le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.
Al Decreto attuativo ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale lo scorso 11 settembre, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.
Dunque, secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla suddetta Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.
Alla luce di quanto sopra esposto, il Comune di Montalto Dora può pertanto procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il nuovo regime previsto dall'art.33, comma 2, del citato D.L.n.34/2019, si applica a decorrere dal 20 aprile 2020 e, da tale conteggio, i cui passaggi sono dettagliati nel prospetto sottostante, è emersa, per l'anno 2021, una capacità assunzionale pari ad **€ 130.697,03**.
Nel corso delle annualità in oggetto la programmazione del fabbisogno di personale potrà essere adeguata, in funzione delle risorse effettivamente disponibili, delle opportunità e dei vincoli vigenti.

d) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

Previste evenutali sostituzioni di personale ed incremento per peculiari necessità (in particolare servizio polizia locale) nel limite dei vincoli imposti dall'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (€ 23.951,57);

e) I costi del fabbisogno di personale

AREA / SETTORE	**TOTALE** (tabellare + tredicesima + IVC + elemento perequativo + comparto + progressioni + assegni ad personam,ria,anzianità + indennità vigilanza/rischio + indennità di funzione + P.O. + indennità di risultato)	**TOTALE** (compresi oneri riflessi e IRAP)
SEGRETARIO	78.541,20 €	106.661,29 €
SERVIZI ALLA PERSONA	77.113,39 €	102.293,76 €
SERVIZI DEMOGRAFICI	49.114,21 €	64.753,72 €
UFFICIO TECNICO	114.961,94 €	152.013,73 €
SERVIZIO FINANZIARIO (Ragioneria, Tributi e Personale)	66.577,82 €	87.685,95 €

VIGILANZA	50.800, €	65.466,95 €

Allegato B) alla deliberazione G.C. n. ……..…..... in data ……..……..

Comune di Montalto Dora (Città Metropolitana di Torino)
SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizio Tecnico	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	1	1
	C	2	2
	B.3	1	1
	B	0	0
	A	0	0
	TOTALE	**4**	**4**

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizio Finanziario	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	1	1
	C	1*	1
	B.3	0	0
	B	0	0
	A	0	0
	TOTALE	**2**	**2**

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizi alla Persona	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	1	1
	C	1	1
	B.3	0	0
	B	0,55	0,55
	A	0	0

	TOTALE	**2,55**	**2,55**

AREA	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
Servizi Istituzionali	DIRIGENTI	0	0
	D.3	0	0
	D	0	0
	C	4*	4
	B.3	0	0
	B	0	0
	A	0	0
	TOTALE	**4**	**4**

*

SERVIZIO FINANZIARIO La dotazione organica prevista per il Servizio Finanziario, Tributi, Personale che oltre a questo si occupa del sistema informativo e della cd. transizione digitale, risulta essere sotto la media rispetto ai Comuni limitrofi di analoga fascia demografica (dotazione organica ridotta al 67%). Il Gap è in parte recuperato dalla elevatissima efficienza, professionalità e senso del dovere dei dipendenti in forza al Servizio Finanziario e negli altri Settori. Le difficoltà di bilancio rendono impossibile prevedere l'assunzione di un'unità aggiuntiva ma bisognerà prevedere nel medio periodo una soluzione in particolar modo per permettere un passaggio di consegne dell'istruttrice prossima alla quiescenza ed evitare che quel know-how inestimabile vada perso.

SERVIZI ISTITUZIONALI Vista l'ottimizzazione dei processi in essere e in divenire dovuti all'evoluzione tecnologica ed alle best practice introdotte è verosimile ipotizzare la possibilità di una riduzione del tempo lavoro mantenendo però invariata la qualità dei servizi (dal 2022 posti previsti 4 --> 3,83);

Allegato C) alla deliberazione G.C. n. …..... in data ……..…

PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024

ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento[1]					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Attingere da graduatoria preesistente (anche di altri enti)	
	Eventuali sostituzioni personale cessato da definire								
							COSTO COMPLESSIVO		0,00

---

1 Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria.

ANNO 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento[1]					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Attingere da graduatoria preesistente (anche di altri enti)	
	Eventuali sostituzioni personale cessato da definire								
							COSTO COMPLESSIVO		0,00

---

1 Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria.

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento[1]					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Attingere da graduatoria preesistente (anche di altri enti)	
	Eventuali sostituzioni personale cessato da definire								
							COSTO COMPLESSIVO		0,00

---

1 Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria.